



In montagna con il Cai



Club Alpino Italiano Sez. Gran Sasso d'Italia- Teramo



DALLA MADONNA DELLA ZECCA AL CAMARDA

Nel: PARCO REGIONALE GRAN SASSO LAGA

**Data:
Mercoledì 1.11.2023**

**Sentiero CAI:
N 112 - N 111**

**Massiccio Montuoso:
Monte Jenca - Monte Morrone - Pizzo Camarda**

**Località
VERSANTE AQUILANO DEL GRAN SASSO**

Si parte dal Ponte della Lama prima del bivio delle Capannelle per Assergi sulla statale 80 q.1300

Da Teramo autostrada per roma uscita Assergi. Si prende a dx dopo l'uscita e si va verso la strada del Vasto per il valico delle Capannelle. Dopo alcuni km nella valle del Vasto, sulla dx appare un capannone /allevamento di bestiame ben visibile con una evidente carrareccia che scende dal lago di Camarda, si lascia qui una prima macchina. Si prosegue poi fino al bivio che riporta alla centrale idroelettrica, si svolta dx tornando verso Teramo e dopo circa un km si lascia la macchina in prossimità di una piccola casa cantoniera dopo circa 65 km e 1h dalla partenza

Lasciata la macchina in prossimità della piccola casa cantoniera si inizia in leggera salita su carrozzabile con cartello alla partenza. Evitiamo dopo poco lo stradello a destra che termina alla vicina e ben visibile casetta isolata. Si continua a salire su sterrata con ampie curve fino a un bivio con cartello Madonna della Zecca. Si imbecca il sentiero di sx N 112 lasciando il sentiero a dx che si dirige verso il Monte S. Franco.

Si continua a camminare nel bosco con ampi tratti di scoperto e vista sul lago, sulla diga di Campotosto e sull'altopiano delle Capannelle. Si arriva alla Madonna della Zecca 1400 m slm dopo circa 40' e 2.2 km senza deviazioni sempre sul N 112 da qui si prosegue inoltrandosi nel bosco e iniziando a salire lasciando le deviazioni di sx e mantenendosi sempre a dx su tracciato evidente facile da seguire. In questo momento dell'anno nella faggeta si potranno apprezzare le evidenti sfumature di colore delle foglie e notare come durante la salita che ci porterà al Rifugio Panepucci un continuo mutamento della gradazione dei colori. All'uscita del bosco ci si mostra il Rifugio A. Panepucci 1700 m slm dopo circa 2 h di cammino e ora in via di ristrutturazione da parte del CAI dell'Aquila. Dopo una breve sosta si riparte, ci si dirige verso il Passo Belvedere per la Valle del Paradiso e la piana dei Cavallari sul sentiero N 112 (sulla sella si nota un ex impianto di telecomunicazioni in cattivo stato) incominciando a scorgere durante la salita sulla sx le Pareti del Corvo con la sottostante Val Chiarino. Sorpassato il Passo Belvedere si sale ancora per tracce e sentiero verso la Jenca percorrendo in direzione Est la lunga cresta erbosa, con sali e scendi, fino a raggiungere la vetta del Monte Jenca 2208 m slm dopo circa 4 h 30' e 10 km dalla partenza. e circa 900 m di dislivello. Bello il panorama sul Lago di Campotosto, i Monti della Laga, Monte San Franco e Monte Corvo. Dallo Jenca si vede poco più in basso la vetta del Morrone. Scendendo su un ripido pendio si arriva alla Cima del monte Morrone 2067m slm da dove l'impressione della vista del Corvo è indescrivibile! Dal Morrone si torna indietro, alla deviazione, fino a raggiungere dopo 12 km il Lago di Camarda che si trova sull'omonimo Piano di Camarda a quota 2051 m.slm intercettando il sentiero N°111 che attraversa tutte le Malecoste. Si passa ora accanto al laghetto di Camarda puntando diretti verso la vetta del Pizzo di Camarda a 2332m slm che si raggiunge dopo circa 14.5km e 6 ore dalla partenza con salita per nulla impegnativa. Sul percorso per salire al Camarda sarà possibile godere ancor di più in cresta gli ampi affacci sul Corvo, sulle Malecoste e sulla sottostante valle del Chiarino

Arrivati sulla cima del Camarda si tornerà indietro, riscendendo alla piana di Camarda e da qui per facile e comoda carrareccia si scende verso la macchina lasciata sulla Strada Provinciale che attraversa la Valle del Vasto dalle Capannelle a Assergi. Tempo di percorrenza totale circa 8 ore per 1311 m di dislivello e quasi 21 km di cammino.

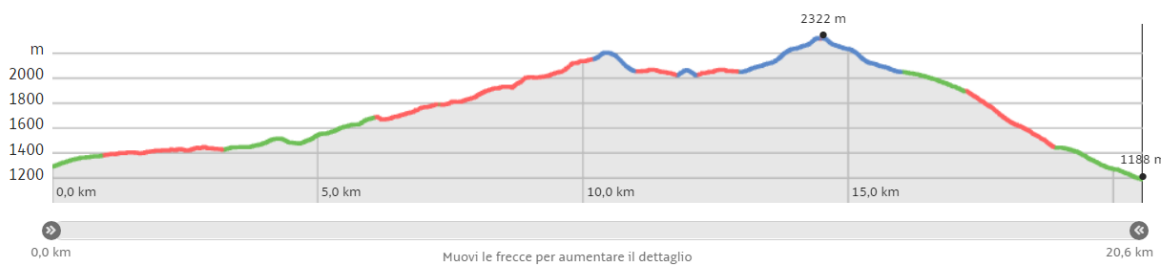
PUR NON ESSENDO DIFFICOLTOSO DA UN PUNTO DI VISTA TECNICO L'ITINERARIO È ADATTO A ESCURSIONISTI ALLENATI, CON UNA BUONA CAPACITÀ DI RESISTENZA ALLA FATICA E DESTREZZA NEL CAMMINARE SU SENTIERI A VOLTE CON FONDO DETRITICO

Luogo di partenza: Sede Sezione Cai Teramo Prenotazione entro le ORE 14 del 31.10.2023		Ora ritrovo: 6.30 Ora partenza:6.45		Mezzo di trasporto: Auto proprie	
Attrezzatura: giacca impermeabile, pile, scarponcini da trekking, Borraccia con 1 litro d'acqua, bastoncini ,ricambio.			Lunghezza: Km 21.00km		Dislivello di salita:m. 1310 Dislivello in discesa:m. 1400
Durata: 8h			Difficoltà: EE		Note: Percorso con buon dislivello, lungo e tratti di sentiero pietroso/roccioso/erboso in pendenza ma facile da affrontare
Tipo segnaletica:	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input checked="" type="checkbox"/>	Assente <input type="checkbox"/>	
Natura del percorso: Percorso per sentieri tracciati/carrareccie					
Accompagnatori: Giacinto Urbani Ilario Di Giuseppe Fabrizio San Lorenzo		3398053810 3477582023 3494707437		Mail: segreteria@caiteramo.it	



[http](http://www.outdooractive.com/it/route/escursione/percorso-creato-il-2023-10-26/282165764/#dm=1)

[s://www.outdooractive.com/it/route/escursione/percorso-creato-il-2023-10-26/282165764/#dm=1](http://www.outdooractive.com/it/route/escursione/percorso-creato-il-2023-10-26/282165764/#dm=1)



● Sentiero 9,6 km ● Sentiero naturalistico 6,7 km ● Strada sterrata 4,3 km

Ai sensi del dlgs 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei propri dati personali. Autorizzo la trasmissione e l'uso dei propri dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.

Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili.

L'iscrizione comporta

La presa visione della scheda tecnica e dei documenti allegati

L'obbligo dei partecipanti di osservare rigorosamente le prescrizioni impartite degli accompagnatori CAI

Gli accompagnatori si riservano di escludere le persone non ritenute rigorosamente allenati e/o sufficientemente equipaggiati e di apportare variazioni al percorso in funzione delle condizioni meteo e ambientali